

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

7 GEN. 2005

ADEI 7 GEN. 2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - CIOCCHETTI - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. - 21 -

OGGETTO:

Programma umanitario per prestazioni sanitarie di alta specializzazione a favore di cittadini non appartenenti alla Unione Europea.
Anni 2005 e 2006.





9

OGGETTO: Programma umanitario per prestazioni sanitarie di alta specializzazione a favore di cittadini non appartenenti alla Unione Europea. Anni 2005 e 2006.



LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTO l' art 32 comma 15 della L. n° 449 del 27 dicembre 1997 concernente " Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";

VISTE le deliberazioni di G.R. n° 2032/01 e n° 408/03 con le quali è stato istituito un Programma umanitario per prestazioni di alta specializzazione a favore di cittadini provenienti da Paesi non appartenenti alla Unione Europea, nei quali non esistono competenze medico-specialistiche per il trattamento di gravi patologie ;

VISTO che le sopra citate deliberazioni hanno individuato:

- i soggetti erogatori delle prestazioni sanitarie;
- le aree geografiche di provenienza dei cittadini stranieri destinatari del programma umanitario;
- le patologie ammissibili al programma;

PRESO ATTO che con DPGR n° 402 /02 è stata istituita una Commissione medico-amministrativa, con mandato triennale, per la valutazione dei casi da ammettere al programma;

RILEVATA la necessità di definire il programma umanitario per gli anni 2005-2006;

RITENUTO necessario, alla luce dell'esperienza e delle problematiche che sono emerse nell'applicazione del programma umanitario negli 2002-2004, di dover apportare delle variazioni alle disposizioni previste dalle precedenti deliberazioni;

RITENUTO, pertanto, di dover prevedere che il Programma Umanitario 2005-2006 comprenda gli aspetti di seguito descritti:

1. le prestazioni in regime di ricovero e/o di day hospital, erogabili nell'ambito del presente programma umanitario e destinate in prevalenza a soggetti in età evolutiva, devono essere riferite prevalentemente a patologie oncologiche, ematologiche, traumatologiche e cardiache.

Non sono, di norma, consentiti i trapianti di organo.

E' consentito il trapianto di midollo osseo, esclusivamente da donatore consanguineo e non da registro.

Per gli anni 2005-2006, è consentito, inoltre, il ricovero per interventi di chirurgia plastico - ricostruttiva in favore di donne pakistane vittime di aggressione da acido, fino ad un massimo di 10 casi all'anno;



Handwritten signature



REGIONE LAZIO



21 - 7 GEN. 2005

9

2. i soggetti erogatori delle prestazioni sanitarie, riferite alle patologie sopra elencate, sono l'ospedale pediatrico Bambino Gesù, il Policlinico A. Gemelli, il Policlinico Umberto I, l'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini e gli IFO, salvo eventuale utilizzo di altre strutture ospedaliere operanti sul territorio regionale, in relazione alle esigenze del caso.

Le strutture sanitarie sono tenute a comunicare, all'Ufficio regionale competente, la data di accettazione e di dimissione dei singoli pazienti, nonché, all'atto delle dimissioni, copia del DRG relativo al ricovero;

3. i destinatari delle prestazioni sanitarie di cui sopra sono i cittadini stranieri, residenti all'estero, provenienti prevalentemente dall'Africa, dal Medio Oriente e dall'Europa dell'Est.

Si ritiene opportuno, per gli anni 2005- 2006, limitare ai casi particolarmente urgenti l'accoglimento delle richieste di cura provenienti dai Paesi dell'area balcanica, in considerazione dei consistenti aiuti umanitari di cui sono destinatari da parte del nostro Paese.

Sono ammessi al presente programma umanitario i cittadini stranieri affetti da patologie conseguenti ad eventi bellici, nella misura del 30% circa sul totale dei casi autorizzati;

4. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale si provvederà, alla scadenza dell'attuale mandato, alla nomina dei componenti la Commissione medico-amministrativa, istituita per la valutazione dei casi da ammettere al programma, così come previsto dalla DGR 2032/01;

5. i singoli pazienti vengono autorizzati alle cure con nota a firma dell'Assessore alla Sanità;

6. la Regione Lazio si fa carico esclusivamente delle spese relative al ricovero. Le richieste di ricovero possono essere presentate da Associazioni di volontariato, organismi umanitari, enti ed istituzioni pubbliche e private, istituti religiosi nonché privati cittadini, e devono essere inoltrate all'Ufficio regionale competente, corredate di documentazione medica dettagliata.

Gli oneri relativi al trasporto e al soggiorno nel nostro territorio sono a carico dei soggetti richiedenti.

La Regione Lazio si avvale della collaborazione delle Associazioni di Volontariato che si impegnano a sostenere le spese relative al viaggio e al soggiorno dei minori extracomunitari altrimenti impossibilitati al trasferimento nelle strutture sanitarie regionali e, in particolare, delle associazioni "KIM" e "Nessun luogo è lontano", con le quali ha stipulato un protocollo d'intesa.

E' consentita, qualora ne facciano formale richiesta, la stipula di ulteriori protocolli d'intesa con Associazioni di Volontariato che sappiano garantire disponibilità alloggiativa, personale adeguatamente formato per l'assistenza sanitaria, sociale e psicologica, disponibilità economica per l'assistenza degli utenti presi in carico, nonché disponibilità a collaborare con le strutture sanitarie e con le istituzioni italiane e straniere.

PRESO ATTO del considerevole aumento di richieste di ricovero e che l'estensione ai cittadini provenienti da territori interessati da conflitti armati nonché l'accoglienza delle donne pakistane vittime da acido comporta un aumento degli oneri a carico del SSR;

RITENUTO quindi, opportuno, per quanto sopra, di autorizzare, nell'ambito della quota destinata dal FSN alla Regione Lazio, la spesa di € 2.000.000,00 (duemilioni di euro) per l'anno 2005 e di € 2.000.000,00 (duemilioni di euro) per l'anno 2006;





6



Esperita la procedura di concertazione con le parti sociali
All'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni descritte in premessa e che formano parte integrante della presente deliberazione, il "Programma Umanitario per prestazioni sanitarie di alta specializzazione a favore di cittadini non appartenenti alla Unione Europea. Anni 2005 e 2006", secondo le modalità di seguito esplicitate:
 - a) le prestazioni in regime di ricovero e/o di day hospital, erogabili nell'ambito del presente programma umanitario e destinate in prevalenza a soggetti in età evolutiva, devono essere riferite prevalentemente a patologie oncologiche, ematologiche, traumatologiche e cardiache;
 - b) non sono, di norma, consentiti i trapianti di organo;
 - c) è consentito il trapianto di midollo osseo, esclusivamente da donatore consanguineo e non da registro;
 - d) per gli anni 2005-2006, è consentito il ricovero per interventi di chirurgia plastico - ricostruttiva in favore di donne pakistane vittime di aggressione da acido, fino ad un massimo di 10 casi all'anno;
 - e) i soggetti erogatori delle prestazioni sanitarie riferite alle patologie sopra elencate, sono l'ospedale pediatrico Bambino Gesù, il Policlinico A. Gemelli, il Policlinico Umberto I, l'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini e gli IFO, salvo eventuale utilizzo di altre strutture ospedaliere operanti sul territorio regionale, in relazione alle esigenze del caso;
 - f) le strutture sanitarie sono tenute a comunicare, all'Ufficio regionale competente, la data di accettazione e di dimissione dei singoli pazienti, nonché, all'atto delle dimissioni, copia del DRG relativo al ricovero;
 - g) i destinatari delle prestazioni sanitarie di cui sopra sono i cittadini stranieri, residenti all'estero, provenienti prevalentemente dall'Africa, dal Medio Oriente e dall'Europa dell'Est ;
 - h) si ritiene opportuno, per gli anni 2005- 2006, limitare ai casi particolarmente urgenti l'accoglimento delle richieste di cura provenienti dai Paesi dell'area balcanica, in considerazione dei consistenti aiuti umanitari di cui sono destinatari da parte del nostro Paese;



[Handwritten signature]



21 - 7 GEN. 2005

9

- i) sono ammessi al presente programma umanitario i cittadini stranieri affetti da patologie conseguenti ad eventi bellici, nella misura del 30% circa sul totale dei casi autorizzati;
 - j) i singoli pazienti vengono autorizzati alle cure con nota a firma dell'Assessore alla Sanità;
 - k) per quanto concerne i ricoveri di cui al presente Programma umanitario, la Regione Lazio si fa carico esclusivamente delle spese relative al ricovero;
 - l) Le richieste di ricovero possono essere presentate da Associazioni di volontariato, organismi umanitari, enti ed istituzioni pubbliche e private, istituti religiosi nonché privati cittadini, e devono essere inoltrate all'Ufficio regionale competente, corredate di documentazione medica dettagliata;
 - m) gli oneri relativi al trasporto e al soggiorno nel nostro territorio sono a carico dei soggetti richiedenti;
 - n) la Regione Lazio si avvale della collaborazione delle Associazioni di Volontariato che si impegnano a sostenere le spese relative al viaggio e al soggiorno dei minori extracomunitari altrimenti impossibilitati al trasferimento nelle strutture sanitarie regionali e, in particolare, delle associazioni "KIM" e "Nessun Luogo è lontano", con le quali ha stipulato un protocollo d'intesa.
2. Di provvedere con decreto del Presidente della Giunta Regionale, alla scadenza dell'attuale mandato, alla nomina dei componenti la Commissione medico-amministrativa, Istituita per la valutazione dei casi da ammettere al programma, così come previsto dalla DGR 2032/01;
 3. Di consentire, qualora ne facciano formale richiesta, la stipula di ulteriori protocolli d'intesa con Associazioni di Volontariato che sappiano garantire disponibilità alloggiativa, personale adeguatamente formato per l'assistenza sanitaria, sociale e psicologica, disponibilità economica per l'assistenza degli utenti presi in carico, nonché disponibilità a collaborare con le strutture sanitarie e con le istituzioni italiane e straniere;
 4. Di autorizzare, nell'ambito della quota destinata dal FSN alla Regione Lazio, la spesa di € 2.000.000,00 (duemilioni di euro) per l'anno 2005 e di € 2.000.000,00 (duemilioni di euro) per l'anno 2006.
 5. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero della Sanità per la prevista intesa, ai sensi della L.449/97;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

7 GEN. 2005



[Handwritten signatures]